

ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale

N. 65 del 17-04-13

Proponente: Dr. Cesare Fagotti

Settore Pianificazione, Controllo e sistemi di gestione

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca

Responsabile del procedimento: Dr. Cesare Fagotti

Estensore: Dr. Cesare Fagotti

Oggetto: Approvazione del Programma Operativo e di Miglioramento anno 2013

ALLEGATI N°: 1

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di supporto
allegato "A" Programma operativo 2013	Integrale	Cartaceo

Natura dell'atto: Immediatamente eseguibile

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il decreto del Direttore generale n. 2 del 04.01.2013 "Modifiche ed integrazioni all'atto di disciplina dell'organizzazione interna approvato con decreto del direttore generale n. 270 del 09.11.2011 e successivamente modificato con decreto del direttore generale n. 87 del 18.05.2012", che al paragrafo 1.2 "Settore Pianificazione, Controllo e sistemi di Gestione" prevede che il settore predisponga e rediga i documenti di programmazione operativa;

Visto il decreto del Direttore generale n. 42 del 21.03.13 "Adozione nuova proposta di modifiche e integrazioni al regolamento organizzativo di Arpat di cui alla DGRT n. 796 del 19.09" che esclude il Programma Operativo dagli atti di pianificazione ufficiale di ARPAT;

Considerata comunque la vigenza della DGRT n. 796 del 19.09.2011, approvazione Regolamento Organizzativo di ARPAT, che all'art.3 comma 3 del regolamento prevede l'approvazione da parte del Direttore generale, del Programma operativo e di miglioramento annuale;

Evidenziato che l'art.3 comma 4 del Regolamento Organizzativo di ARPAT definisce il Programma operativo e di miglioramento annuale come un documento sintetico che consente l'integrazione fra la Direzione e le strutture dell'Agenzia (finalizzato anche alla concertazione con i dirigenti degli obiettivi annuali qualitativi e quantitativi di attività) e comprende anche una sezione denominata "Piano annuale della qualità";

Ricordato che il Piano di Miglioramento Regionale e il Piano annuale della Qualità sono già stati approvati nel Comitato Tecnico della Direzione del 08.03.2013, mentre i Piani di Miglioramento della Direzione e delle Aree Vaste sono stati approvati nei resami del 25.01.2013 (Direzione), 28.01.2013 (Area Vasta Costa), 29.01.2013 (Area Vasta Centro) e 30.01.2013 (Area Vasta Sud);

Vista l'istruttoria del Responsabile del Settore Pianificazione, Controllo e sistemi di Gestione (agli atti), che ha coinvolto per la redazione del Programma Operativo e di Miglioramento: i Direttori Generale, Tecnico e Amministrativo, i Coordinatori delle Aree Vaste, i responsabili dei Settori della Direzione e delle Aree Vaste e i responsabili dei Dipartimenti;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di approvare il "Programma Operativo anno 2013 " allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (All. "A");
2. di rimandare al Piano della qualità della prestazione organizzativa 2013 di cui alla DGRT n. 196 del 25.03.2013, al Piano annuale delle attività 2013 di cui alla DGRT n. 196 del 25.03.2013, ai Piani di Miglioramento approvati il 08.03.2013 (Piano di Miglioramento Regionale), il 25.01.2013 (Direzione), 28.01.2013 (Area Vasta Costa), 29.01.2013 (Area Vasta Centro) e 30.01.2013 (Area Vasta Sud) e al il Piano annuale della Qualità approvato il 08.03.2013, che non sono stati ripetuti nell'allegato "A";

3. di dare incarico a tutti i responsabili delle strutture interessate (Aree vaste, Dipartimenti, Settori, Unità operative) di effettuare le azioni necessarie per la diffusione della conoscenza di tutti gli atti di pianificazione nei confronti di tutto il personale;
4. di individuare quale responsabile del procedimento il Dr. Cesare Fagotti, Responsabile del Settore Pianificazione, Controllo e Sistemi di Gestione, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire il rispetto delle attività previste nel Programma;
6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30.

Il Direttore generale
Dr. Ing. Giovanni Barca

Il Dirigente proponente
Dr. Cesare Fagotti

Settore Bilancio e Contabilità
Il Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari Generali
Il Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore tecnico
Dott. Andrea Poggi

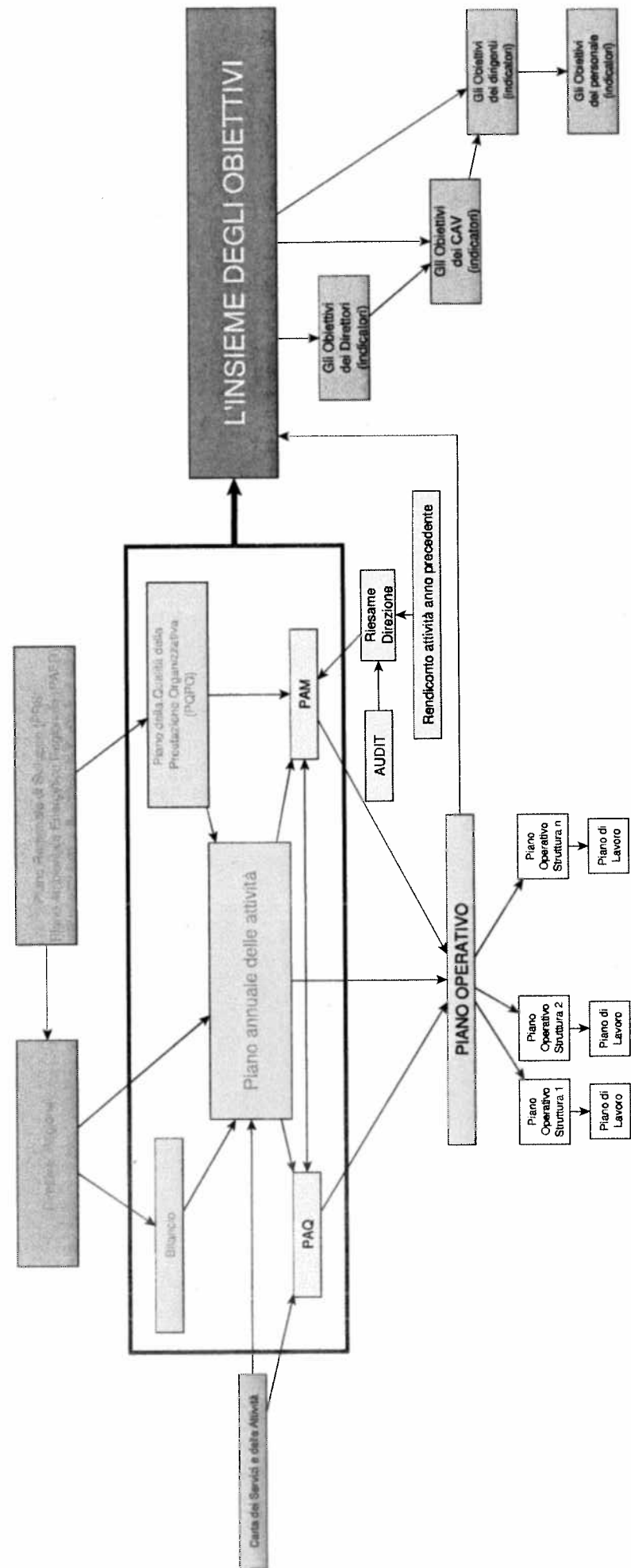
PIANO OPERATIVO 2013

PREMESSA

Il Piano Operativo è uno strumento interno che con l'adozione del DDG 42/2013 (*Adozione nuova proposta di modifiche e integrazioni al regolamento organizzativo di Arpat*) abbiamo escluso dagli atti di pianificazione ufficiale di Arpat, per semplificare un processo di pianificazione complesso che è ben rappresentato dall'"Albero delle attività e degli obiettivi" allegato, che è parte integrante e sostanziale di questo provvedimento.

Il Piano Operativo va pertanto letto ed integrato con il Piano Annuale delle attività e il Piano della Qualità della prestazione Organizzativa, che insieme al PAM e al PAQ costituiscono l'insieme dei documenti che indirizzano il concreto agire dell'Agenzia .

L'ALBERO DELLE ATTIVITA' E DEGLI OBIETTIVI



DIREZIONE GENERALE

SETTORE COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Obiettivi strategici prioritari sono quelli di:

- compiere un salto di qualità nella diffusione dei dati ambientali integrando sito web e banche dati SIRA.
- affermare l'immagine di un'agenzia costantemente presente ed attiva sul territorio in particolare attraverso le attività di controllo ambientale.

Di seguito alcuni dei più significativi obiettivi specifici per singolo filone di attività (il complesso di tutti gli obiettivi è contenuto nel **Piano Annuale di Comunicazione (PAC) 2013**):

Comunicazione interna

- assicurare la revisione complessiva dell'area destinata in Omnibus alla 'Gestione Risorse Umane', con una particolare attenzione alla logica "Cosa fare in caso di..", rendendo facilmente accessibili tutte le informazioni utili sui vari aspetti, in modo che possa costituire un caso esemplare di sviluppo anche per le altre sezioni.

Relazioni con il pubblico

- rendere disponibili sul sito moduli compilabili per la presentazione di segnalazioni e richieste di informazioni all'URP, così come già fatto per la presentazione dei reclami.
- assicurare la gestione degli esposti e dei reclami per quanto previsto di competenza dalle nuove procedure, verificandone l'efficacia ed eventualmente proponendo eventuali correttivi necessari per un buon funzionamento.

Informazione sui dati ambientali

- curare la realizzazione dell'Annuario dei dati ambientali ARPAT 2013 (dati 2012), in collaborazione con il settore SIRA.
- Aggiornare l'area 'Dati e mappe' del sito Web, con il sistema di navigazione a faccette [analogamente a quanto da tempo in funzione per la Documentazione e le Notizie] e popolarla con dati-grafici-mappe relative ai report ambientali pubblicati nel 2012 e nel 2013, tutti i bollettini periodici sui dati ambientali, collegamenti alle banche dati del SIRA, accesso in modo dinamico con interrogazioni delle varie banche dati disponibili, dando priorità ai seguenti ambiti: Monitoraggio della qualità delle acque, monitoraggio della qualità dell'aria, Balneazione.

Informazione attività ARPAT

- Realizzare un pieghevole con i principali dati del Rendiconto di attività 2012, da diffondere online.
- Aggiornare le sezioni del sito Web, con priorità per quelle relative a: Campi elettromagnetici, Rumore, Acque marine costiere, Sistemi produttivi, Rifiuti, Bonifiche.

Informazione ambientale generale

- produrre, curandone direttamente anche la grafica, "schede informative" relative ad alcune delle attività svolte dall'Agenzia, dando priorità per il 2013 a quelle relative alle polveri, ai microinquinanti ed alle Aziende AIA.

Sistema di ascolto

- definire preventivamente per le varie indagini una soglia di accettabilità in relazione alla composizione del campione ed al numero di risposte, preferibilmente in collaborazione con l'Università degli studi.

Archivio interlocutori

- implementare l'archivio degli interlocutori dell'Agenzia, utilizzando per le attività di comunicazione ed ascolto, con informazioni relative alle Aziende AIA ed alle principali aziende oggetto dell'attività di controllo; ai componenti delle Commissioni Ambiente, Territorio, Trasporti, Salute delle principali istituzioni (Camera, Senato, parlamento Europeo); ai componenti dei consigli comunali e provinciali e delle relative giunte degli enti locali toscani.

Documenti di sistema

- concludere la fase di revisione delle procedure applicate dal settore, con la revisione del Documento di processo sulle attività di comunicazione e informazione.

SETTORE PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SISTEMI DI GESTIONE

1. Monitoraggio dei risultati e dei rapporti di audit interni ed individuazione dei punti di criticità e spunti di miglioramento:
 - a. Estrazione dai rapporti delle opportunità di miglioramento;
 - b. Estrazione dai rapporti della necessità di revisione della documentazione;
2. Accredimento Multisito:
 - a. Emissione nuovo manuale;
 - b. Omogeneizzazione documentazione;
 - c. Confronto della performance fra i laboratori;
 - d. Gestione NC e osservazioni;
3. Revisione check list audit interni:
 - a. Definizione dei key-point che Arpat vuole controllare nei propri processi;
 - b. revisione delle Check List;
 - c. Coordinamento e indirizzi per gli Auditor;
4. Applicazione CAF:
 - a. Definizione del cronoprogramma delle attività;
 - b. Esecuzione interviste;
 - c. Definizione del piano di miglioramento;
5. Elaborazione PG su processi direzionali:
 - a. Emissione del manuale della Rendicontazione;
 - b. Elaborazione PG Programmazione;
 - c. Elaborazione PG Rendicontazione;
 - d. Revisione PG INO;
 - e. Elaborazione PO Piano Investimenti;
 - f. Revisione PG 14;
 - g. Revisione PG 15;
6. Implementazione in agenzia software gestione attività SISCO:
 - a. Acquisizione software e verifica di compatibilità con applicativi esistenti;
 - b. Predisposizione gara per implementazione e personalizzazione;
 - c. aggiudicazione e installazione;
 - d. Formazione Java;
 - e. Formazione e messa in produzione;
7. Determinazione dei costi delle attività di ARPAT:
 - a. Elaborazione ed emissione Tariffario e linee guida della sua applicazione, in particolare per l'applicazione e il calcolo degli oneri collegati alle attività INO e ex.art.18;
 - b. Determinazione dei costi delle attività di Supporto
 - c. Determinazione dei costi del Supporto Tecnico
 - d. Determinazione dei costi del Controllo
 - e. Determinazione dei costi del Monitoraggio
 - f. Determinazione dei costi della Diffusione della Conoscenza
 - g. Determinazione dei costi delle attività Analitiche

DIREZIONE TECNICA

Settore Indirizzo Tecnico delle Attività

Visti i contenuti del Piano annuale delle attività, le finalità e le attività che l'Atto di Organizzazione assegna al Settore I.T.A., considerati inoltre i programmi di attività previsti dalle Commissioni Tematiche, per l'anno 2013 assumono un significato particolare i seguenti temi.

1. prodotti attesi avvalendosi del supporto delle commissioni e del SIRA:
 - banca dati impianti di depurazione acque reflue urbane (SIRA)
 - software di supporto alla classificazione di pericolosità dei rifiuti (SIRA)
 - documento di supporto per le verifiche Arpat sui SME
 - documento di supporto alla definizione e gestione di stato di inquinamento diffuso
 - documento di supporto per l'effettuazione delle ispezioni negli impianti AIA provinciali
2. organizzazione di interconfronto dei contenuti dei pareri espressi dalle strutture di supporto tecnico pareri
3. revisione contenuti BD documentazione origine esterna
4. coordinamento attività finalizzata alla predisposizione di una relazione tecnica a supporto della proposta di ri-perimetrazione di SIN
5. supporto alla organizzazione dei corsi di aggiornamento richiesti da SITA/Commissioni
6. risposta ai quesiti pervenuti dai dipartimenti

Settore SIRA

Piano degli investimenti

- Realizzazione di quanto previsto nel PI, compatibilmente con vincoli esterni
- Rispetto scadenze/programma di lavoro del GdL per l'acquisizione del nuovo LIMS

Acquisizione servizi

- Acquisizione nuovi servizi al TIX
 - l'implementazione al TIX del sito Web di Agenzia come piattaforma PaaS, per migliorare la qualità e la fruibilità del sito in riferimento anche alle sue evoluzioni;
 - l'attivazione, almeno per un gruppo significativo di utenti ARPAT, di un servizio di collaboration suite
 - l'acquisizione di un sistema (owncloud) di condivisione di file interna
- Acquisizione nuovi servizi telefonia mobile e fissa

Sviluppo/ supporto applicativi

- Messa in servizio della procedura informatica per l'emissione dei decreti dirigenziali
- Messa in servizio della procedura informatica per la gestione delle NC, AC e AM
- Sviluppo scheda elettronica del personale (in accordo con la Direzione amministrativa: inserimento della parte anagrafica, collegamento alla microorganizzazione, obiettivi annuali, formazione, abilitazione strumenti)
- Applicativo per l'assegnazione obiettivi/valutazione del personale ARPAT
- Applicativo per il settore Formazione (manutenzione ed evoluzione dell'applicativo da concordarsi con il Settore competente)
- Applicativo per i DB di origine interna ed esterna (popolamento DB norme di origine esterna (giuridico e norme tecniche) con i dati che saranno forniti dalle Commissioni e successiva realizzazione dell'interfaccia grafica di consultazione)
- Applicativo SIWENNA (bug-fixing, evoluzioni già programmate fino a maggio, supporto agli amministratori SIWENNA di AV, predisposizione specifiche per integrazione con nuovo LIMS)
- Evoluzione applicativo CIRCOM (pubblicazione dati 2012, evidenziazione errori, colloqui con gestori)
- Creazione repository per dati impianti di depurazione ed eventuale estensione ad altre tipologie di dati (strutturazione della banca dati e abilitazione all'uso da parte dei gestori)
- Evoluzione WEBIMPIANTI (messa in esercizio dell'evoluzione affidata a Hyperborea e raccordo con sistema delle Province per invio dati a ISPRA)
- Applicativo SISBON (evoluzioni (emissione pareri, verbali di campionamento, perimetrazioni, reportistica), gestione ordinaria e formazione su applicativo)
- Gestione dati divieti balneazione

Riallineamento e sviluppo funzionalità

- Posta elettronica
- Condivisioni a dominio unico
- Passaggio a SW open source (programma biennale. Per 2013 installazione sulle PdL e formazione su Libre Office, formazione specialistica al personale che sviluppa macro, supporto alla conversione macro esistenti)
- Aggiornamento software delle postazioni di lavoro (>80% delle PdL allineate con SW di base, attività di personalizzazione mirata con SW di grafica avanzata)

Implementazione e gestione di dati e banche dati

- Rispetto indicatore del PQPO (n° banche dati disponibili sul sito web/totale banche dati = 70%);
- Pubblicazione dei servizi INSPIRE di catalogazione con aggiornamento metadati
- Pubblicazione dei servizi INSPIRE di consultazione e download
- Attività per Annuario dei Dati Ambientali
- Progettazione e realizzazione del Catasto inquinamento acustico (aggiornamento PCCA e pubblicazione, informatizzazione PCRA e pubblicazione, caricamento mappe acustiche, aggiornamento e pubblicazione misure di rumore di ARPAT)

- Supporto per implementazione gestore attività
- Attività di diffusione e miglioramento affidabilità HW di ASERF

Miglioramento del supporto tecnico del SIRA

- Supporto alle attività delle UO specialistiche e dei Settori Agenti Fisici delle AAVV (programma di dettaglio da concordarsi direttamente con i richiedenti)
- Definizione e attività di referente/i per il supporto alla informatizzazione delle attività amministrative
- Definizione di referenti per supporto alle attività delle Commissioni
- Attività di informazione a tutto il personale ARPAT sulle modalità di utilizzo e funzionalità di nuovi applicativi e tecnologie (come esempi: condivisioni locali e centralizzate, utilizzo stampanti, gestione della password, utilizzo fax web, videoconferenza, utilizzo telefoni, assistenza informatica e telefonica, utilizzo mail)
- Implementazione di reportistica e di indici di efficienza sui servizi informatici forniti
- Raccolta e valutazione dei bisogni informatici dei diversi ambiti di lavoro in agenzia

Settore VIA VAS GIM

Viste le priorità e le direttive regionali in base alle quali è stato redatto il Piano delle attività 2013 dell'Agenzia, il programma operativo di questo Settore si concretizzerà nelle seguenti azioni:

- Supporto tecnico agli osservatori (n.4) secondo quanto riportato nelle convenzioni sottoscritte. In particolare il supporto tecnico verrà fornito per l'analisi dello stato delle principali matrici ambientali attraverso l'istruttoria della documentazione fornita, per la verifica degli esiti dei Piani di monitoraggio e degli eventuali impatti eventualmente manifestatisi, per la partecipazione a riunioni ed incontri tecnici. Tale attività si sostanzia anche attraverso sopralluoghi nei cantieri da controllare.
- Definizione, in collaborazione i Dipartimenti, di un programma dei controlli per ciascuna delle Grandi Opere, che garantisca, attraverso un numero di sopralluoghi adeguati e una tipologia di verifica concordata, una strategia comune e un risultato condiviso, anche per la parte che riguarda la comunicazione all'esterno degli esiti di tali verifiche.
- Supporto tecnico per le istruttorie di VIA (compresa l'ottemperanza delle prescrizioni e le istruttorie per l'Art.81 / DPR616/77 e DPR 383/94 e smi) ricadenti in ambito nazionale e regionale e di VAS di carattere regionale (anche con la partecipazione al NURV) oltre alla collaborazione con i dipartimenti per i procedimenti VIA/ VAS a carattere locale. Per tale attività il Settore continuerà a lavorare sulla semplificazione dei linguaggi e sulla omogeneizzazione dei diversi contributi dell'Agenzia, curando i rapporti con Aree vaste e Dipartimenti anche attraverso il coordinamento di gruppi di lavoro e momenti di interconfronto.
- Costante collaborazione con il SITA per la validazione dei contenuti della reportistica esterna.
- Definizione, in accordo con i Settori SIRA e CID di standard informativi ed indirizzi per ottimizzare la disponibilità e la di fornitura di dati sulle tematiche presidiate.
- Supporto tecnico alla regione, ad ARS e al SSR per la pianificazione quanto più armonizzata, in riferimento agli aspetti ambientali di pertinenza della Agenzia, di studi di valutazione di esposizioni ambientali e di impatto sulla salute partecipando al gruppo di lavoro per il Piano regionale ambiente e salute, nonché per favorire il miglior utilizzo dei dati ambientali nella fase di implementazione degli studi, nei sistemi di sorveglianza, nelle emergenze e nei profili di salute in Toscana.
- Partecipazione ai gruppi di lavoro interagenziali.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Le direttive per l'attività 2013 di ARPAT impartite con DGRT 1089/2012 prevedono tra gli obiettivi da perseguire la prosecuzione delle azioni di "partecipazione ai processi di Spending Review regionale attraverso la razionalizzazione della spesa". L'Agenzia continuerà quindi nel percorso intrapreso in tal senso anche nel corso del 2013, seppure i margini di manovra si vadano man mano restringendo. La Direzione Amministrativa ed i Settori amministrativi delle Aree Vaste continueranno ad operare in stretto raccordo con le strutture tecniche dell'Agenzia, il cui apporto a questa operazione di riduzione dei costi è indispensabile, per garantire che non venga meno la qualità e credibilità delle nostre prestazioni. Questo lavorare insieme favorisce, per un verso, il raggiungimento di un obiettivo comune "fare bene e con meno" e consente agli operatori impegnati nei processi di supporto, di sentirsi maggiormente coinvolti nella tutela e protezione dell'ambiente, missione del nostro ente, che talvolta può risultare lontana ai dipendenti con funzioni amministrative, che invece rivestono un ruolo fondamentale per l'organizzazione. Verranno definite modalità più efficaci di interazione e collaborazione tra attività tecniche ed amministrative.

Gli strumenti di attuazione delle precedenti strategie saranno la costituzione di GdL, l'emanazione di circolari e revisione/emissione di documenti del SGQ.

Ulteriori attività dei Settori della Direzione Amministrativa sono illustrate in maggior dettaglio nel seguito.

Acquisizione beni e servizi

- 1) Revisione della documentazione del SGQ applicabile, ed in particolare della PG.SG.10, con eventuale emissione anche di IO applicative;
- 2) Intensificazione delle attività di addestramento operativo a cura del Settore Provveditorato nei confronti degli operatori dei Settori amministrativi delle Aree Vaste, anche per consentire la necessaria uniformità di comportamenti nelle procedure di acquisizione;
- 3) Miglioramento del monitoraggio sull'attuazione dei contratti di fornitura e di servizi a carico del Provveditorato e dei Settori amministrativi;
- 4) Sperimentazione di un servizio appositamente dedicato al trasporto campioni della balneazione, in modo da garantire ritiri e consegne in orari prestabiliti ed evitare perdite di campioni o disguidi;
- 5) Ricognizione straordinaria delle apparecchiature obsolete da smaltire e di quelle ancora funzionanti, ma inutilizzate, soprattutto a seguito dell'accorpamento dei laboratori, per procedere alla loro dismissione o vendita;
- 6) Attuazione delle disposizioni in merito alla trasparenza dell'attività amministrativa e all'anticorruzione, che hanno introdotto ulteriori obblighi di pubblicità dei procedimenti amministrativi;
- 7) Efficientamento delle procedure acquisitive mediante la programmazione completa e calendarizzazione delle procedure di acquisizione, in relazione alle priorità, per evitare che procedure non previste incidano negativamente sui tempi di acquisizione di quelle previste, nonché sui loro tempi di conclusione;
- 8) Migliore definizione delle responsabilità nella gestione dei contratti con esplicitazione dei compiti dei responsabili dei procedimenti e dei direttori dell'esecuzione alla luce delle disposizioni del regolamento di attuazione al codice dei contratti pubblici.

Gestione patrimonio immobiliare

- 1) Ricognizione e calendarizzazione (in funzione delle risorse disponibili) degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria negli immobili dell'Agenzia, anche in relazione agli spostamenti conseguenti alla riorganizzazione e alla razionalizzazione degli spazi e delle sedi;
- 2) Avvio fase cantierizzazione per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà di via del Ponte alle Mosse:
 - Pubblicazione del bando di gara;
 - Aggiudicazione della gara;
 - Perfezionamento degli atti per la locazione di un immobile ad uso magazzino/archivio, che consenta di allocare documentazione e materiali che necessariamente occorrerà spostare dall'edificio oggetto di ristrutturazione;
- 3) Razionalizzazione delle sedi:
 - Rilascio dell'immobile di Pontassieve;

- Rinegoziazione al ribasso del canone di locazione di S. Romano;
 - Acquisizione di nuovi spazi per la sede di Borgo S. Lorenzo;
 - Cessione tramite locazione attiva alla Regione, di spazi del Dipartimento provinciale di Prato, destinati al Genio Civile.
- 4) Conclusione lavori riqualificazione dei locali del laboratorio di Area vasta costa di Livorno
 - 5) Revisione complessiva del patrimonio immobiliare, finalizzata alla riduzione dei costi di gestione, con individuazione di alcuni immobili da alienare perché eccedenti rispetto alle necessità o da sostituire con altri immobili più consoni alle attuali esigenze.
 - 6) gestione della rete delle centraline della qualità dell'aria per gli aspetti connessi ai gusci e alla pianificazione degli spostamenti programmati.

Gestione delle risorse umane

1. Predisposizione di vademecum, di circolari riassuntive, di accorpamento delle circolari vigenti, di predisposizione di opportuna modulistica, mediante elaborazione di tutte le casistiche e degli istituti previsti nel corso della vita lavorativa;
2. Incremento della dematerializzazione delle varie istanze, risposte e delle richieste di giustificazione dell'assenza da parte del personale dipendente;
3. Aggiornamento del Codice di comportamento secondo quanto previsto dalla recente normativa per la prevenzione della corruzione;
4. Aggiornamento del regolamento controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;
5. Pratiche per creazione del fondo integrativo Perseo e della conseguente Denuncia Mensile Analitica;
6. l'accენტramento delle denunce di infortunio con la creazione di una PAT unica per tutta l'Agenzia;
7. completamento di quanto stabilito dal Piano delle azioni positive 2011/2013 di cui al decreto del Direttore generale n. 186 del 16.6.2011;
8. svolgimento di oltre 30 bandi di mobilità interna per il personale di comparto al fine di completare la fase riorganizzativa dell'Agenzia;
9. collegamento del Piano Formazione alle competenze rappresentate nella matrice della microrganizzazione di ciascuna struttura.

Gestione finanziaria

- 1) Applicazione dei nuovi principi contabili emessi dalla Regione Toscana, con conseguenti cambiamenti alla configurazione degli schemi di bilancio, nonché sulla riorganizzazione del piano dei conti;
- 2) Adozione nuovo regolamento di contabilità dell'Agenzia;
- 3) Adeguamento procedure gestionali e contabili per consentire una verifica puntuale delle posizioni creditorie nei confronti della Regione Toscana, al fine di avere una situazione creditoria costantemente aggiornata con gli atti di impegno regionali a favore dell'Agenzia, per consentire una rapida certificazione dei crediti nei confronti della Regione iscrivibili in bilancio al termine dell'esercizio;
- 4) Prosecuzione e razionalizzazione attività di recupero crediti grazie al sempre maggiore coordinamento con l'Ufficio legale dell'Agenzia, che lavora in stretto raccordo con il Settore bilancio e contabilità.
- 5) Applicazione delle disposizioni in materia di decorrenza degli interessi moratori come previsto dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192, in applicazione della direttiva comunitaria 2011/7/UE con la necessità di un'attività di informazione capillare nei confronti delle strutture territoriali richiedenti le forniture e la responsabilizzazione degli operatori coinvolti.

Gestione affari generali

- 1) Messa a punto di uno specifico software per il sistema di valutazione del personale con conseguente formazione per il suo utilizzo;
- 2) Avvio della nuova procedura di gestione dei decreti, che permetterà la totale gestione degli atti in formato digitale, per rendere questa attività dell'Agenzia in linea con i dettami della PA digitale;
- 3) Rinnovo delle polizze assicurative dell'Agenzia;
- 4) Manutenzione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- 5) Manutenzione del Piano per la trasparenza.

STRUTTURE DI AREA VASTA

n°	Descrizione Attività	Ispezioni Indicatore (programmazione)	Ispezioni Unità di Misura	3148 Totale	512	184	260	198	269	380	223	168	338	258	205	153
					FI	CE	PO	PT	LI	LU	MS	PE	PI	AR	GR	SI
1	Monitoraggio corsi d'acqua, acque di transizione, laghi e corpi idrici artificiali	Punti	n°	175	30	4	6	18	10	18	6		28	22	33	
1	Monitoraggio corsi d'acqua, acque di transizione, laghi e corpi idrici artificiali	Campioni	n°	1326	198	32	42	124	59	119	64		178	241	269	
2	Monitoraggio in continuo del fiume Arno	centraline	n°	4	2	1										
5	Monitoraggio acque sotterranee	Punti	n°	359	41	8	9	12	65	47	20		1	48	44	19
5	Monitoraggio acque sotterranee	Campioni Chimici	n°	728	82	16	18	24	130	94	40		96	88	102	38
6	Monitoraggio acque superficiali POT	Punti	n°	121	35	5	10	23		1	4	4	9	21.5	1	7.5
6	Monitoraggio acque superficiali POT	Campioni	n°	2082	600	76	140	376		8	80	80	120	432	20	150
7	Monitoraggio dei corpi idrici superficiali interni VTP	Punti	n°	69	3			1	5	14			12	16	18	
7	Monitoraggio dei corpi idrici superficiali interni VTP	Campioni	n°	414	18			6	30	84			72	96	108	
8	Monitoraggio delle acque marino costiere e di transizione per molluschi	Punti	n°	1							1					
8	Monitoraggio delle acque marino costiere e di transizione per molluschi	Campioni	n°	6							6					
9	Controllo impianti di depurazione reflui urbani superiori a 2000 ab/eq	Depuratori	n°	197	19	3	7	25	11	21	8	11	28	18	17	29
9	Controllo impianti di depurazione reflui urbani superiori a 2000 ab/eq	Ispezioni	n°	305	19	11	12	41	22	42	18	22	56	18	17	29
9	Controllo impianti di depurazione reflui urbani superiori a 2000 ab/eq	Campioni	n°	1118	125	30	109	37	44	166	170	38	236	51	32	80
10	Controllo impianti di depurazione reflui urbani inferiori a 2000 ab/eq	Depuratori	n°	78	10	4	2	2	8	5	5	2	3	27	5	5
10	Controllo impianti di depurazione reflui urbani inferiori a 2000 ab/eq	Campioni	n°	57		8		2	8	10	10	3	12	2	2	
12	Controllo degli scarichi industriali non in pubblica fognatura	Ispezioni	n°	128	10	6		9	30	10	10	12	4	5	25	7
12	Controllo degli scarichi industriali non in pubblica fognatura	Campioni	n°	120	20	5		9	23	10	10	12	4	5	17	5
13	Controllo degli scarichi industriali prioritari	Aziende	n°	6					2	2			2			
13	Controllo degli scarichi industriali prioritari	Campioni	n°	50					36	12			2			
15	Controllo degli scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura	Ispezioni	n°	139	25	10	24	9	10	10	6	6	1	20	10	8
15	Controllo degli scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura	Campioni	n°	75	12	7		9	10	10	6	6	1		10	4
17	Controllo delle operazioni di utilizzazione agronomica (frantoi oleari e aziende art. 101)	Ispezioni	n°	55	10	5		2	5	5	6	5	1	2	10	4
18	Controllo delle operazioni di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento	Ispezioni	n°	14	2		1	2					1	3	2	3
25	Monitoraggio acque di balneazione	Punti	n°	282	4				61	17	23	81	17		79	
25	Monitoraggio acque di balneazione	Campioni	n°	3384	48				732	204	276	972	204		948	
29	Controllo tecnico-amministrativo emissioni impianti, compresi SMCE	Ispezioni	n°	353	40	10	55	45	25	40	15	19	30	40	16	18
30	Controllo anche analitico emissioni impianti (esclusi inceneritori), compresi SMCE	Ispezioni	n°	150	8	9	30		18	18	7	22	18	4	10	6
30	Controllo anche analitico emissioni impianti (esclusi inceneritori), compresi SMCE	Punti di Emissione controllati analiticamente	n°	116	8	11	2		18	18	7	22	18	4	2	6
45	Controlli sulle sorgenti fisse di rumore	Ispezioni	n°	247	40	12	23	17	10	80	15	15	23			12
48	Controlli sulle VIAC delle comunicazioni di avvio attività trasmesse nell'ambito di procedimenti SUAP (SCIA).	Ispezioni	n°	23	10				10			3				
74	Controllo inquinamento derivante dall'amianto e attuazione Piano regionale dismissione amianto; Monitoraggio fibre amianto aerodisperso; Attività di Centro di riferimento amianto - CRA	Ispezioni	n°	10	2								6		2	
75	Attività istruttoria e di supporto tecnico in materia di amianto	Ispezioni	n°	24	5				3			1	10	5		
75	Attività istruttoria e di supporto tecnico in materia di amianto	Campioni	n°	12	2				2	7		1				
77	Bonifiche (Siti Regionali)	Ispezioni	n°	407	50	50	30	20	29	32	22	8	83	36	23	24
77	Bonifiche (Siti Regionali)	Campioni	n°	1298	100	200			100	200	40	45	415	100	48	50
82	Controllo sulle attività di raccolta, trasporto, stoccaggio e condizionamento dei fanghi nonché delle attività di utilizzazione dei fanghi in agricoltura	Ispezioni	n°	20	3	5	1	1	1			2	2	2	2	1
82	Controllo sulle attività di raccolta, trasporto, stoccaggio e condizionamento dei fanghi nonché delle attività di utilizzazione dei fanghi in agricoltura	Campioni	n°	6	1	3			2							
84	Controllo delle attività di coltivazione di cave	Ispezioni	n°	39	4	3	1	1	3	5	10	2	2	2	5	1
87	Controllo periodico degli impianti di gestione rifiuti (esclusi: inceneritori, attività sperimentali); Controlli per quantificazione rifiuti per applicazione tributo speciale depositato in discarica	Ispezioni	n°	190	12	8	12	10	22	10	26	18	25	18	20	9
90	Controllo dei rifiuti presso siti di produzione	Ispezioni	n°	279	50	15	36	20	20	15	30	13	26	24	20	10
91	Controllo delle attività di utilizzo di terre e rocce da scavo	Ispezioni	n°	66	40							1	1	20	1	
91	Controllo delle attività di utilizzo di terre e rocce da scavo	Campioni	n°	6							3					
92	Terre e rocce da Scavo: attività previste all'art.5 DM 12/08/2012 n° 161 (9)	Ispezioni	n°	15	5	4			5			1				
92	Terre e rocce da Scavo: attività previste all'art.5 DM 12/08/2012 n° 161 (9)	campioni	n°	12		2			10							
94	Controlli in agricoltura compresa la verifica dell'impatto dei prodotti fitosanitari e dell'utilizzo dei fitofarmaci.	Ispezioni	n°	15						15						
96	Controlli di cui al 3 comma dell'art.10 del DPR 7/09/2010 n°160, rilevanti ai fini di una efficace tutela dell'ambiente	Ispezioni	n°	10	10											
99	Controllo inceneritori (emissioni, verifiche SMCE, scarichi, rifiuti, valutazione rapporto annuale del gestore)	Ispezioni	n°	10		1	2						1	4	2	
99	Controllo inceneritori (emissioni, verifiche SMCE, scarichi, rifiuti, valutazione rapporto annuale del gestore)	Campioni Scarichi	n°	9		2							1		6	
99	Controllo inceneritori (emissioni, verifiche SMCE, scarichi, rifiuti, valutazione rapporto annuale del gestore)	Campioni Rifiuti	n°	6								5				1
99	Controllo inceneritori (emissioni, verifiche SMCE, scarichi, rifiuti, valutazione rapporto annuale del gestore)	Punti di Emissione controllati analiticamente	n°	8			2						4			2
105	Collaborazione alle AUSL per i controlli sull'applicazione del regolamento REACH e CLP	Ispezioni	n°	6									2		2	2
106	Verifica di conformità normativa per rilascio registrazioni EMAS	Ispezioni	n°	9	6				2				1			

n°	Descrizione Attività	Indicatore (programmazione)	Unità di Misura	Totale	FI	CE	PO	PT	LI	LU	MS	PE	PI	AR	GR	SI
107	Controllo sulla corretta applicazione del regolamento in materia di Aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA)	Ispezioni	n°	1												1
109	Controllo programmato impianti AIA (Regionali)	Ispezioni	n°	160	11	4	15	10	24	10	8	12	25	22	6	13
109	Controllo programmato impianti AIA (Regionali)	Campioni Scarichi	n°	116	4		15	5	9	7	3	16	17	16	18	6
109	Controllo programmato impianti AIA (Regionali)	Campioni Rifiuti	n°	58	2	1	1		18	4		6	18	3	2	3
109	Controllo programmato impianti AIA (Regionali)	Punti di Emissione controllati analiticamente	n°	64	10	4	15	7						24		4
109	Controllo programmato impianti AIA (Regionali)	SMCE controllati analiticamente	n°	6	4											1 1
110	Controllo programmato impianti AIA (Nazionali)	Ispezioni	n°	8					6							2
110	Controllo programmato impianti AIA (Nazionali)	Campioni Scarichi	n°	7					5							2
110	Controllo programmato impianti AIA (Nazionali)	SMCE controllati analiticamente	n°	2					2							
113	Controllo e monitoraggio dell'impatto dei lavori di realizzazione di infrastrutture di grande comunicazione nel territorio regionale	Cantieri	n°	22	18	2								1		1
113	Controllo e monitoraggio dell'impatto dei lavori di realizzazione di infrastrutture di grande comunicazione nel territorio regionale	Ispezioni	n°	42	40	2										
113	Controllo e monitoraggio dell'impatto dei lavori di realizzazione di infrastrutture di grande comunicazione nel territorio regionale	campioni	n°	11	10	1										
137	Collaborazione con Autorità giudiziaria nonché con altri enti e corpi preposti a funzioni pubbliche di vigilanza.	Ispezioni	n°	282	50	30	9	9	10	80	25	4	12	33	15	5
138	Controlli in caso di emergenze ambientali, anche in regime di pronta disponibilità e collaborazione con enti del sistema regionale di protezione civile	Ispezioni	n°	135	60		10		12	6	24	2	6		15	

n°	Descrizione Attività	Indicatore (programmazione)	Unità di Misura	MARE Regionale
3	Monitoraggio delle acque marino costiere	Punti	n°	21
3	Monitoraggio delle acque marino costiere	Campioni	n°	228
8	Monitoraggio delle acque marino costiere e di transizione per molluschi	Punti	n°	16
8	Monitoraggio delle acque marino costiere e di transizione per molluschi	Campioni	n°	105
20	Monitoraggio e controllo della risorsa litica, della biodiversità marina e dell'ecosistema acque interne e marine	Punti	n°	180
20	Monitoraggio e controllo della risorsa litica, della biodiversità marina e dell'ecosistema acque interne e marine	Campioni	n°	3600
33	Gestione analisi e reporting dei dati della rete regionale di rilevamento qualità dell'aria. Controllo ed assicurazione di qualità dei dati prodotti dalla rete regionale di qualità dell'aria.	Stazioni	n°	
33	Gestione analisi e reporting dei dati della rete regionale di rilevamento qualità dell'aria. Controllo ed assicurazione di qualità dei dati prodotti dalla rete regionale di qualità dell'aria.	Analizzatori	n°	
37	Determinazione delle concentrazioni nell'aria ambiente di arsenico, cadmio, nichel, idrocarburi policiclici aromatici e mercurio da monitoraggio rete regionale	campioni	n°	
39	Monitoraggio e controllo degli impianti geotermici	Aziende	n°	
39	Monitoraggio e controllo degli impianti geotermici	Camini	n°	
39	Monitoraggio e controllo degli impianti geotermici	Analizzatori (rete fissa e MM)	n°	
39	Monitoraggio e controllo degli impianti geotermici	Punti di misura per campagne con autolab o centraline mobili (min 60gg/anno in 4 campagne)	n°	
41	Monitoraggio in continuo 4 centraline per redazione del bollettino settimanale dei pollini	Bollettini	n°	52
45	Controlli sulle sorgenti fisse di rumore	Ispezioni	n°	
46	Monitoraggio del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto (Regione, Province)	Punti di misura per campagne con autolab o centraline mobili	n°	
47	Monitoraggio del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto (Comuni)	Punti di misura per campagne con autolab o centraline mobili	n°	
53	Monitoraggio interventi di risanamento acustico strade regionali	Punti di misura per campagne con autolab o centraline mobili	n°	
55	Ispezioni periodiche per la verifica dell'efficienza dei sistemi di monitoraggio. Attività di controllo in materia di rumore aeronautale	Ispezioni	n°	
56	Controlli ambientali sulle attività connesse all'impiego di radiazioni ionizzanti	Ispezioni	n°	
58	Rete di rilevamento e misura della radioattività ambientale	Campioni	n°	
62	Controllo degli elettrodotti	Ispezioni	n°	
65	Controllo su impianti RTV	Ispezioni	n°	
68	Controlli su impianti SRB	Centraline	n°	
72	Rete di monitoraggio radiazioni ultraviolette solari	Stazioni	n°	
73	Gestione tecnica, analisi e reporting reti di monitoraggio relativi alle radiazioni ionizzanti	analizzatori/campionatori in continua	n°	
73	Gestione tecnica, analisi e reporting reti di monitoraggio relativi alle radiazioni ionizzanti	Ispezioni	n°	
74	Controllo inquinamento derivante dall'amianto e attuazione Piano regionale emissione amianto. Monitoraggio fibre amianto aerodisperso. Attività di Centro di riferimento amianto - CRA	Punti di monitoraggio	n°	
74	Controllo inquinamento derivante dall'amianto e attuazione Piano regionale emissione amianto. Monitoraggio fibre amianto aerodisperso. Attività di Centro di riferimento amianto - CRA	Ispezioni	n°	
74	Controllo inquinamento derivante dall'amianto e attuazione Piano regionale emissione amianto. Monitoraggio fibre amianto aerodisperso. Attività di Centro di riferimento amianto - CRA	Campioni	n°	
74	Controllo inquinamento derivante dall'amianto e attuazione Piano regionale emissione amianto. Monitoraggio fibre amianto aerodisperso. Attività di Centro di riferimento amianto - CRA	Stazioni	n°	
74	Controllo inquinamento derivante dall'amianto e attuazione Piano regionale emissione amianto. Monitoraggio fibre amianto aerodisperso. Attività di Centro di riferimento amianto - CRA	Ispezioni	n°	
100	Controlli e verifiche ispettive sugli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti di cui all'art.6 D. lgs 334/98	Ispezioni	n°	
105	Collaborazione alle AUSL per i controlli sull'applicazione del regolamento REACH e CLP	Ispezioni	n°	
109	Controllo programmato impianti AIA (Regionali)	Ispezioni	n°	
109	Controllo programmato impianti AIA (Regionali)	Campioni Rifiuti	n°	
110	Controllo programmato impianti AIA (Nazionali)	Ispezioni	n°	
113	Controllo e monitoraggio dell'impatto dei lavori di realizzazione di infrastrutture di grande comunicazione nel territorio regionale	Campani	n°	
113	Controllo e monitoraggio dell'impatto dei lavori di realizzazione di infrastrutture di grande comunicazione nel territorio regionale	Ispezioni	n°	
113	Controllo e monitoraggio dell'impatto dei lavori di realizzazione di infrastrutture di grande comunicazione nel territorio regionale	campioni	n°	

